

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

## 1. Titolo del progetto

*“Ripristino linea Caltagirone – Gela” concernente la ricostruzione del viadotto ai fini della riattivazione della circolazione sulla linea ferroviaria Lentini D. – Gela a singolo binario e non elettrificata, interrotta nel 2011 per un cedimento strutturale del viadotto situato in contrada “Discesa degli angeli” al km 326+645 e al ripristino dei collegamenti tra la città di Gela e la città di Caltagirone ed il resto della rete ferroviaria.*

## 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II, punto 10	<i>Tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza [...]</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

## 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

*Il progetto riguarda la progettazione definitiva del Viadotto da ricostruire al km 326+645 che ricade nel territorio comunale di Caltagirone. Il rifacimento del Viadotto permetterà di ripristinare i collegamenti tra la città di Gela, Caltagirone ed il resto della linea ferroviaria. Il comprensorio direttamente interessato dalla linea è di circa 170 mila abitanti con la presenza di un importante stabilimento industriale nell'area di Gela.*

## 4. Localizzazione del progetto

*Il progetto definitivo del Viadotto da ricostruire al km 326+645 ricade nel territorio comunale di Caltagirone, in prossimità del confine sud-ovest della Provincia di Catania.*

*L'analisi dei vincoli e delle aree protette è riportata nell'elaborato “Analisi territoriale e vincolistica” **RS3K01D22RGIM000X001A** allegato alla presente.*

## 5. Caratteristiche del progetto

*Il nuovo viadotto ad archi è stato progettato in modo da riprodurre il più possibile la precedente configurazione architettonica ante crollo, e si sviluppa tra le progressive km 11+494.578 e km 11+907.978.*

*La nuova struttura ad archi, a via superiore in cls, è costituita da 17 campate di cui 15 di una lunghezza pari a L=23m e 2 di lunghezza L=34m. Il tratto di ferrovia interessato dal ponte è in rettilineo con pendenza longitudinale costante pari a 1.77%. In corrispondenza delle due spalle, ad inizio e fine del ponte, la struttura è costituita da due cassoni in cls chiusi su tre lati, al fine di contenere, a tergo e lateralmente, il rilevato ferroviario di approccio al ponte.*

*Per la descrizione delle varie fasi costruttive e di esercizio si rimanda alla “Relazione generale”*

*RS3K01D05MD000000001A allegato alla presente.*

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	<i>Il viadotto è stato realizzato a partire dal 1950 ed aperto all'esercizio ferroviario nel 1979.</i>
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

*Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:*

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione paesaggistica	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intervento di progetto interferisce ai suoi estremi con il vincolo di cui all'art. 142, comma 1, lett. g) del D.lgs. 42/2004
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area di intervento ricade in un esteso vincolo idrogeologico
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona sismica 2
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricostruzione in area ferroviaria

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto non comporterà mutamenti fisici delle località attraversate, in quanto è previsto il rifacimento di un viadotto già esistente e crollato nel 2011.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non comporteranno effetti significativi sull'ambiente interessato</p>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<p><i>Descrizione:</i> I progetti prevedono, limitatamente alla fase di costruzione, modesti approvvigionamenti idrici, e di energia unicamente a fini industriali (attività di cantiere). L'esercizio del progetto non richiede l'utilizzo di risorse naturali non rinnovabili o scarsamente disponibili.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non richiederanno aperture di cave di prestito né particolari consumi di materiale e risorse naturali. Tutti i materiali necessari alla realizzazione del viadotto (calcestruzzi, inerti, materiali vegetali, ecc.) saranno reperiti sul mercato. L'unica risorsa naturale che sarà utilizzata è l'acqua, limitatamente ai consumi idropotabili e per lavorazioni legate all'attività di cantiere.</p>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto non prevede la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente.</p>		<p><i>Perché:</i> Gli interventi in questione non producono alcun effetto significativo per la salute umana e l'ambiente.</p>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto comporta la produzione di 57.890 mc di materiali di risulta di cui 21.183 mc saranno gestiti ai sensi della parte IV del D.lgs. 152/06.</p>		<p><i>Perché:</i> I progetti in questione non producono alcun effetto significativo sulla componente rifiuti in quanto tutti i materiali da scavo e di demolizione, saranno smaltiti a norma di legge vigente in materia di gestione dei rifiuti. I materiali di scavo infatti saranno o riutilizzati o gestiti in qualità di rifiuto ai sensi della normativa vigente (parte IV D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.) con recapito a discarica inerti, non pericolosi e impianti di recupero.</p>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti,	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<p><b>Descrizione:</b> Si prevede una modesta emissione di polveri in atmosfera sia durante la fase di allestimento e smantellamento cantiere, che durante la fase di realizzazione del viadotto, causata dalla movimentazione di materiale lungo la fascia di lavoro, nonché dal traffico dei mezzi di cantiere. Dette attività saranno svolte all'interno della fascia di lavoro, assimilabile a un cantiere mobile, dove le fasi di lavoro sopra citate si susseguiranno per tratti successivi.</p>		<p><b>Perché:</b> Gli interventi previsti in progetto non produrranno alcun effetto significativo in quanto le emissioni di polveri in atmosfera, saranno relative unicamente alla movimentazione dei materiali in fase di cantiere, e saranno del tutto temporanee e si annulleranno a fine lavori. In riferimento al contesto territoriale in cui ricade l'opera, si evidenzia, inoltre, l'assenza di ricettori nell'intorno delle aree di lavoro. A titolo cautelativo sono stati comunque previsti interventi di mitigazione quali bagnatura e spazzolatura delle aree e viabilità di cantiere. Saranno inoltre previsti in fase esecutiva le procedure operative atte a prevenire/minimizzare l'impatto in fase di cantiere quali ad esempio il lavaggio delle ruote degli automezzi, umidificazione/copertura dei cumuli del materiale depositato, pavimentazione delle piste ove possibile, etc...</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><b>Descrizione:</b> Sì Nella fase di costruzione degli interventi e di dismissione del cantiere si prevede un aumento della pressione sonora legata alle lavorazioni, alle demolizioni ed all'uso di macchine operatrici.  NO Non si produrranno vibrazioni, energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante la fase dei lavori né durante la fase di esercizio.</p>		<p><b>Perché:</b> Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo perché le emissioni acustiche, prodotte in fase di costruzione, saranno del tutto temporanee e circoscritte alla sola durata dei lavori. In riferimento al contesto territoriale in cui ricade l'opera, si evidenzia, inoltre, l'assenza di ricettori nell'intorno delle aree di lavoro. Per contenere le emissioni sonore in fase di cantiere si provvederà, comunque, a una corretta programmazione e conduzione delle attività giornaliere, utilizzando idonee attrezzature omologate secondo le direttive comunitarie. In fase esecutiva verranno infine definite le specifiche procedure operative atte a prevenire/minimizzare l'impatto in fase di cantiere quali ad esempio il mantenimento in efficienza delle apparecchiature di cantiere, il ricorso a mezzi con migliori caratteristiche prestazionali etc.</p>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No? – Perché?	
causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<p><b>Descrizione:</b> Il progetto non comporta rischi di contaminazione del terreno o delle acque sia superficiali che sotterranee. Le fondazioni del viadotto e le relative opere di sostegno saranno infatti realizzate senza l'utilizzo di sostanze che comportino rischi di potenziale contaminazione delle matrici ambientali eventualmente interferite. Gli interventi sono inoltre ubicati lontano dalla linea di costa e dal mare.</p>		<p><b>Perché:</b> Le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo perché non sono previsti scarichi in ambiente. In generale, durante lo svolgimento delle fasi di realizzazione dell'opera saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo e nelle acque superficiali e sotterranee. In fase esecutiva saranno comunque adottati tutti i dispositivi e le misure gestionali atte alla protezione del suolo e delle acque.</p>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><b>Descrizione:</b> Il progetto sarà realizzato in conformità alle norme di sicurezza di cui D.Lgs.81/2008 e s.m.i. Tutte le attività relative all'allestimento/smantellamento aree di cantiere, demolizione e costruzione dell'opera saranno inserite all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento. Per quanto riguarda i rischi per la salute e l'ambiente, in fase di realizzazione verranno valutati tutti i possibili impatti e individuate le corrette azioni mitigative.</p>		<p><b>Perché:</b> Le norme per la sicurezza che verranno adottate durante la costruzione o il funzionamento del progetto garantiscono la sicurezza e la salute delle persone, la tutela ambientale.</p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><b>Descrizione:</b> Il progetto interferisce, alle estremità dell'opera -in un'area limitata, con il vincolo di cui all'art. 142, comma 1 lettera g) del D.lgs. 42/2004 riferibile a "Territori ricoperti da boschi o sottoposti a vincolo di rimboscamento".</p>		<p><b>Perché:</b> La realizzazione del progetto non creerà impatti significativi sulle aree sensibili e/o vincolate presenti sul territorio.</p>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><b>Descrizione:</b> I progetti non interessano altre zone nel sito o attorno ad esso che sono importanti o sensibili per la loro ecologia.</p>		<p><b>Perché:</b> Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo su altre zone importanti o sensibili dal punto di vista ecologico e ambientale.</p>	



## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il viadotto in progetto interferisce con due corsi d'acqua minori, tributari del Fosso del Noce, appartenente al reticolo idrografico del sottobacino del Vallone Terrana, a sua volta affluente in destra idraulica del Fiume Acate – Dirillo.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non creano impatti significativi sui corpi idrici.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Durante la realizzazione della campata ad arco soprastante la SP39i, in particolare durante le attività di cassetatura, armatura e getto arco, sarà necessario chiudere o realizzare una deviazione provvisoria della viabilità.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dai progetti non producono alcun effetto significativo.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto prevede il rifacimento di un viadotto esistente crollato nel 2011.		<i>Perché:</i> Il progetto non produce alcun significativo effetto nel sito o attorno ad esso.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Anche se il progetto è localizzato in area non urbanizzata, non si prevede perdita di suolo non antropizzato in quanto si prevede la ricostruzione di un viadotto esistente crollato nel 2011.		<i>Perché:</i> Il progetto non produce alcun effetto significativo su terreni non antropizzati.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Esistono Piani e Programmi quali gli strumenti urbanistici e di pianificazione della Regione Sicilia ma non interessano l'area di progetto.		<i>Perché:</i> Il progetto non produce alcun effetto significativo su piani e programmi.	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il progetto è situato in contrada "Discesa degli Angeli" e nelle vicinanze non si riscontrano zone densamente abitate.		<i>Perché:</i> Il progetto non produce alcun effetto significativo su sulle aree antropizzate prossime all'intervento.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area di intervento non sono presenti ricettori sensibili.		<i>Perché:</i> Il progetto non interferisce con ricettori sensibili.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Anche se il progetto è localizzato in area verde, non si prevede perdita di suolo non antropizzato in quanto si prevede la ricostruzione di un viadotto esistente crollato nel 2011.		<i>Perché:</i> Il progetto non interferisce con risorse ambientali di alta qualità.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Sulla base delle informazioni della Tabella 8 e sulla base delle informazioni note, nell'area di progetto e in aree limitrofe non sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale.		<i>Perché:</i> Il progetto non risulta essere ubicato in zone già soggette a inquinamento o danno ambientale.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area è localizzata in zona sismica. I terreni però non risultano soggetti a liquefacibilità nei casi analizzati.		<i>Perché:</i> Il progetto non genera effetti significativi sullo stato dei luoghi in riferimento alle problematiche indicate.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non determina effetti cumulativi con altri progetti esistenti o approvati.		<i>Perché:</i> Non sono previsti effetti significativi.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'intervento non ha effetti di natura transfrontaliera	<i>Perché:</i> Il progetto interessa il territorio di un solo Comune e non genera impatti di tipo transfrontaliero.

## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Analisi territoriale e vincolistica	-	ALL1_Analisi_territoriale
2	Relazione generale	-	ALL2_Relazione_generale
3	Corografia di inquadramento	1:5000	ALL3_Corografia
4	Pianta impalcato, prospetto e sezioni	Varie	ALL4_Pianta_prospetto_sezione1
5	Pianta impalcato, prospetto e sezioni	Varie	ALL5_Pianta_prospetto_sezione2
6	Pianta impalcato, prospetto e sezioni	Varie	ALL6_Pianta_prospetto_sezione3

## 11. Conclusioni

Sulla base dei dati scaturiti da un'attenta analisi ambientale, la checklist riportata al capitolo precedente evidenzia che il presente progetto (intervento di ricostruzione viadotto al km 326+645) non produce impatti significativi e negativi sull'ambiente per i motivi di seguito riassunti.

In particolare, dall'analisi emerge che le modifiche generate dalle attuali proposte progettuali non comporteranno o genereranno:

- azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.) il progetto prevede il rifacimento un viadotto esistente crollato nel 2011. Sarà prevista l'occupazione provvisoria esterna all'area di intervento per la realizzazione del cantiere operativo/logistico. 1

- l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili, le modifiche generate dal progetto non richiederanno aperture di cave di prestito né particolari consumi di materiale e risorse naturali. Tutti i materiali necessari alla realizzazione delle opere complementari e di ripristino ambientale (calcestruzzi, inerti, ecc.) saranno reperiti sul mercato. L'unica risorsa naturale che sarà utilizzata è l'acqua, limitatamente ai consumi idropotabili e per lavorazioni legate all'attività di cantiere. 2

- l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana, in quanto non si prevedono stoccaggio, trasporto,

*movimentazione di sostanze o materiali nocivi. 3*

- *la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione, in quanto tutti i materiali da scavo e di demolizione saranno smaltiti a norma di legge vigente in materia di gestione dei rifiuti. I materiali di scavo verranno infatti gestiti in qualità di rifiuto ai sensi della normativa vigente (parte IV D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.) con invio a discarica autorizzata individuata sulla base delle caratteristiche del materiale. 4*

- *emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera in quanto si prevede una modesta emissione di poveri sia durante la fase di allestimento e smantellamento cantiere che durante la fase di realizzazione del viadotto. Tali emissioni saranno del tutto temporanee e si annulleranno a fine lavori. Inoltre, l'opera ricade in un contesto territoriale con assenza di ricettori nell'intorno delle aree di lavoro. 5*

- *rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche in quanto le emissioni acustiche, prodotte in fase di cantiere, saranno del tutto temporanee e circoscritte alla sola durata dei lavori.*

*Il progetto prevede infine l'adozione di specifiche procedure operative atte a prevenire/minimizzare l'impatto in fase di cantiere quali ad il mantenimento in efficienza delle apparecchiature e macchine di cantiere. Inoltre, l'opera ricade in un contesto territoriale con assenza di ricettori nell'intorno delle aree di lavoro Per quanto riguarda la fase di esercizio, non si prevedono modifiche sostanziali dei flussi di traffico rispetto alla configurazione attuale. 6*

- *rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare, in quanto non sono previsti scarichi in ambiente. Le fondazioni del viadotto e le relative opere di sostegno saranno infatti utilizzate senza l'utilizzo di sostanze che comportino rischi di potenziale contaminazione delle matrici ambientali eventualmente interferite. In generale, durante lo svolgimento delle fasi di realizzazione dell'opera saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo e nelle acque superficiali e sotterranee. 7*

- *rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente, in quanto le norme per la sicurezza che verranno adottate durante la costruzione o il funzionamento del progetto garantiscono la sicurezza e la salute delle persone, la tutela ambientale. 8*

- *Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto Il progetto interferisce, alle estremità dell'opera -in un'area limitata, unicamente con il vincolo all'art. 142 comma 1 lettera g) del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., ma il progetto non creerà impatti significativi sulle aree sensibili e/o vincolate presenti. 9*

- *Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto il progetto non produce alcun effetto significativo su zone importanti o sensibili dal punto di vista ecologico e ambientale situate nell'ambito di interesse dell'intervento in oggetto. 10*

- *Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto il viadotto interferisce con due corsi d'acqua minori ma non produce impatti significativi su di questo. 11*

- *Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto. Durante la realizzazione di una campata ad arco sarà interrotta o parzializzata la SP39i senza creare effetti negativi. 12*

- *Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica il progetto prevede unicamente il rifacimento del viadotto al km 326+645. 13*

- *Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non*

*antropizzato, ma non sono previsti effetti significativi sui terreni non antropizzati. 14*

*- Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto. Il progetto non produce alcun effetto significativo su piani e programmi. 15*

*- Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto non sono presenti nell'area di intervento aree fortemente antropizzate. 16*

*- Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto non vi sono ricettori sensibili in prossimità dell'opera di progetto. 17*

*- Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto il progetto non interferisce con risorse ambientali di alta qualità 18*

*- Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto, le opere non hanno alcuna interferenza su zone già soggette a inquinamento perché gli interventi in oggetto non interessano alcun sito attualmente classificato come soggetto ad inquinamento o danno ambientale 19*

*- Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto l'area è ubicata in zona sismica 2, ma i terreni non risultano soggetti a liquefacibilità. 20*

*- Le eventuali interferenze del progetto identificate e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati. Non sono presenti ulteriori progetti esistenti o già approvati. 21*

*- Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera non comportano impatti di natura transfrontaliera. 22*

*In particolare, si evidenzia che in corrispondenza dell'area dell'intervento non insistono vincoli di natura ambientale di cui alla Rete Natura 2000/Parchi/Aree naturali protette, ovvero archeologica. L'area di progetto interferisce ai suoi estremi (in un'area limitata) con il vincolo di cui all'art. 142, comma 1 lettera g) del D.lgs. 42/2004 "Territori ricoperti da boschi o sottoposti a vincolo di rimboschimento".*

*Il progetto ubicato in una zona pianeggiante, geologicamente stabile, non soggetta a condizioni climatiche estreme o avverse che potrebbero configurare situazioni di fragilità ambientale.*

*Dal punto di vista idraulico il progetto non ricade nella fascia di rispetto di fiumi e torrenti presenti sul territorio, ma si evidenzia la presenza di un vincolo idrogeologico.*

*Gli interventi prevedono la ricostruzione del viadotto al km 326+645: i materiali scavati per la realizzazione delle fondazioni verranno riutilizzati o smaltiti in impianti/discardie autorizzate in qualità di rifiuto. (Parte IV, D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.).*

*I materiali del precedente viadotto crollato risultano ad oggi già smaltiti.*

*Gli eventuali disturbi e gli impatti causati dalla realizzazione del progetto sono pertanto circoscritti alla viabilità che verranno interessate in fase di cantierizzazione per il trasporto del materiale. Non avverranno trasformazioni né mutamenti dell'attuale destinazione d'uso dei terreni interessati dall'intervento.*

*Per tutto quanto sopra descritto è possibile affermare che il progetto non produce effetti significativi e*

*negativi sull'ambiente.*

*Tale condizione esclude pertanto la necessità di sottoporre il progetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6, comma 6, lettera b) e art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..*

*Infatti, con riferimento a possibili "modifiche o estensioni dei progetti elencati nell'allegato II", per cui è prevista l'effettuazione della verifica di assoggettabilità a VIA di competenza del Ministero dell'Ambiente, l'art. 6, comma 6, lett. b) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. rende necessaria la verifica unicamente per le modifiche o estensioni "che possono avere impatti significativi e negativi sull'ambiente".*

*Considerando le caratteristiche del progetto e delle aree in cui è localizzato, sulla base degli elementi forniti nella checklist riportata al capitolo 6 del presente documento, si ritiene che l'intervento in progetto non determini potenziali impatti significativi e negativi sull'ambiente, dovendo ritenersi esclusa pertanto l'applicazione del disposto di cui all'art. 6, comma 6, lett.b) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..*

Il dichiarante  
Ing. Donato Ludovici

*(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>*

---

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.